



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. De Sarlo-G. De Lorenzo "

C.F.83000510764 – C.M. PZIS001007 – CCP n. 12102851 – Cod. Unico Uff. UF8DC0 – Tel.0973/21034 – Fax 0973/21580

e-mail: [pzis001007@istruzione.it](mailto:pzis001007@istruzione.it) – [pzis001007@pec.istruzione.it](mailto:pzis001007@pec.istruzione.it) Sito Internet: [www.isidisarlo.gov.it](http://www.isidisarlo.gov.it)

Liceo Sc. Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P – Liceo Scientifico Lagonegro PZPS00101N – Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P

Via Sant'Antuono, 192 – 85042 LAGONEGRO (PZ)

# Liceo delle Scienze Umane

Via Sant'Antuono, 192 - Tel. 097321034 / Fax. 097321580

## Presenta

## I EDIZIONE DEL CONCORSO

**“Vengo anch'io, ~~no tu no!~~**

**sì tu sì!”**

## PRESENTAZIONE DEL CONCORSO

### **“Vengo anch’io, ~~no tu no!~~ Sì tu sì!”**

Cosa significa?

La scelta di questo titolo non è stata fatta a caso, bensì per far “cadere un muro altissimo”, quello del pregiudizio che inibisce l’apertura verso gli altri e l’inclusione. Cosa si intende per inclusione? La parola “inclusione” indica, letteralmente, l’atto di inserire un elemento all’interno di un gruppo o di un insieme. È una parola che ognuno di noi utilizza in diversi ambiti, dalla matematica alla biologia passando per la retorica e via dicendo. Nell’ambito sociale, però, la parola “inclusione” assume un significato particolare: significa appartenere a qualcosa, sia esso un gruppo di persone o un’istituzione, e sentirsi accolti. Oggi si parla molto anche di “didattica inclusiva”, la quale ha l’obiettivo di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell’alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Spesso ognuno di noi tende ad escludere l’altro, perché diverso per etnia, religione, cultura, o disabilità. In realtà nulla di tutto ciò esiste, è una mera utopia. Non esistono tutte quelle frontiere di cui sentiamo parlare quotidianamente, non esiste una razza superiore ed una inferiore, un’etnia migliore di un’altra, una divisione tra italiani e stranieri.

Don Lorenzo Milani ben cinquanta anni fa espresse tutto ciò in una frase:

*“Se voi però avete diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora vi dirò che, nel vostro senso, io non ho Patria e reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall’altro. Gli uni son la mia Patria, gli altri miei stranieri.”*

Cinquant’anni fa veniva pubblicato per la prima volta “Lettera a una professoressa” scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana insieme al loro maestro Don Milani. Oggi, cinquant’anni dopo, cosa resta, cosa torna, cosa ancora ci parla e ci interroga dei contenuti di questo testo che ha fatto storia? La scuola di Barbiana tutto era fuorché facile: 365 giorni ininterrotti di scuola, senza feste né vacanze. Perché se i ragazzi non stavano lì allora dovevano stare nei campi a coltivare, nelle stalle a spalare il letame delle bestie. E chi si lamenta di andare a scuola?! Sostengono i ragazzi nello scrivere la famigerata lettera: nessuno sano di mente preferirebbe alzarsi alle cinque per andare nei campi invece che andare a scuola ad imparare. Imparare a leggere e scrivere vuol dire imparare a conoscere i propri diritti e doveri, diventare cittadini,

non rivendicare il diritto all'istruzione, ma molto, molto di più: il diritto alla sovranità che la Costituzione italiana riconosce al popolo e dunque a ciascun cittadino. Essere istruiti è questo, nel profondo: avere gli strumenti per comprendere, analizzare ed entrare nella realtà storica che ci circonda non come soggetti passivi e sottomessi ma come protagonisti di un mondo in cui il cittadino con i propri bisogni deve essere il centro. Nel libro "Lettera a una professoressa" ci sono molte cose per cui lo studio e l'esperienza di scrittura collettiva, da cui il libro deriva, ci parlano ancora oggi. Le condizioni sociali sono cambiate ma la necessità di una scuola accogliente, che faccia spazio agli ultimi e che a loro e per loro pensi, è la stessa. La scuola di Barbiana punta al prendersi cura, "I care" dice Don Milani. Tutto deve interessare i bambini e i ragazzi, tutto deve loro parlare perché tutto deve essere sentito come parte di un mondo che possono contribuire a cambiare.

Facendo nostra l'idea di Don Milani vogliamo portare avanti il suo messaggio. I partecipanti al concorso interpretando quanto detto da Don Milani daranno vita a disegni, elaborati, fotografie, elaborati, ecc. da cui trasparirà il significato della parola "INCLUSIONE" secondo un'interpretazione personale. Il lavoro che rappresenterà meglio il tema verrà premiato.

## BANDO DI CONCORSO E REGOLAMENTO

- L'Istituto d'istruzione superiore "F. De Sarlo – G. De Lorenzo" di Lagonegro organizza la Prima Edizione del Concorso **"Vengo anch'io, ~~no tu no!~~ Sì tu sì!" dal 6 novembre 2017 al 31 gennaio 2018;**
- Possono partecipare al concorso gli alunni delle scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
- Ogni gruppo classe può partecipare con una produzione che rappresenti il tema richiesto creata in riferimento all'esperienza personale.
- Il Concorso è riservato a lavori letterari e multimediali e artistici per ciascun ordine di scuola:
- a) Sezione scuola dell'infanzia: potrà realizzare un **disegno**;
- b) Sezione Scuola Primaria: potrà realizzare un **disegno**, scattare una **fotografia** oppure scrivere un **elaborato** di massimo 5 colonne;
- c) Sezione Scuola Secondaria di 1° grado: potrà realizzare un **disegno** utilizzando tecniche diverse (acquerelli, tempera, pennarelli, pastelli, ...), una **fotografia**, un **cortometraggio** della durata massima di 1 minuto o scrivere un **elaborato** di massimo 5 colonne;
- Ogni lavoro dovrà possedere un titolo;
- All'opera dovrà essere allegato, per una maggiore comprensione dell'opera stessa, un breve documento che indichi la motivazione che ha portato alla realizzazione di essa. Dovranno altresì essere specificati: i dati della scuola (l'indirizzo, il numero di telefono, e mail, accettazione integrale delle disposizioni del bando) e dati del docente referente.
- Per partecipare al concorso, le scuole dovranno iscriversi entro il **2 dicembre 2017** inviando il modello di adesione (qui allegato) all'indirizzo e-mail [convegno.donmilani@gmail.com](mailto:convegno.donmilani@gmail.com).
- La scadenza per la presentazione dei lavori è fissata improrogabilmente per il **31 gennaio 2018**.
- I lavori dovranno pervenire per posta a:  
**Concorso "Vengo anch'io, ~~no tu no!~~ Sì tu sì!"**  
**Istituto d'Istruzione Superiore "F. De Sarlo – G. De Lorenzo"**  
**Via Sant'Antuono, n. 192 - 85042 LAGONEGRO (PZ)**
- Nel caso in cui la modalità scelta sia quella multimediale, il cortometraggio dovrà essere masterizzato su CD e inviato per posta all'indirizzo sopra indicato.
- I lavori inviati non saranno restituiti.
- La giuria stabilirà al proprio interno i criteri di selezione. Il giudizio della giuria è insindacabile.
- A tale giudizio insindacabile della giuria verrà premiato il migliore elaborato per ogni ordine di scuola:
  - Scuola dell'infanzia: **premio a sorpresa offerto dalla Gioielleria Ferraiuoli**
  - Scuola Primaria: **vocabolario in lingua a scelta del vincitore**
  - Scuola Secondaria di 1°grado: **spazio editoriale sull'Eco per 4 edizioni del giornale**
- Ad ogni classe partecipante verrà consegnato un attestato di partecipazione.
- La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi avverrà in data da definirsi.

# SCHEDA DI ADESIONE

(da inviare via e-mail entro il 2 dicembre 2017)

Scuola \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

## TITOLO DELL'OPERA

\_\_\_\_\_

Ordine di Scuola che concorre:    Infanzia [  ]            Primaria [  ]            Secondaria I° Grado [  ]

Classe: \_\_\_\_\_

Disponibilità ad intervenire alla cerimonia di premiazione    Sì [  ]    No [  ]

